

PIAZZA LOGGIA

La strage infiamma il web

— BRESCIA —

LA BOMBA senza colpevoli oggi torna in aula davanti alla Corte d'assise d'appello. Dopo quasi 38 anni e 3 istruttorie. Per la decima volta. E mentre il tam si diffonde — su Facebook è aperto un gruppo sul processo per la strage di piazza Loggia con quasi 2.200 iscritti, con foto, documenti e adesioni, tra cui quella di Benedetta Tobagi, la figlia di Walter, il giornalista ucciso dal terrorismo — sul web monta il confronto. Tra rassegnati all'oblio e determinati a inchiodare chi c'era dietro l'ordigno del 28 maggio 1974 (8 morti, oltre cento feriti). «Dopo tanti anni vedere qualcuno in pensione non sarebbe una grande soddisfazione, i dubbi resterebbero — scrive Silviabenny su un forum — E' un sollievo invece pensare che il terrorismo sia stato sconfitto». «Non è stato sconfitto — ribatte Fabius — è andato in pensione, magari dopo una promozione». E ancora: «Adoro chi vive nel mondo delle favole — scrive Nitel — Oltre ai soldi dovrei spendere tempo per chiedere giustizia? Dopo 38 anni i testimoni saranno morti, i ricordi svaniti. E se condannassero qualcuno non avrebbe l'età per il carcere».

Beatrice Raspa

